



## ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA MONITORAGGIO SISMICO DELLO STROMBOLI

**BOLLETTINO DEL 10/02/2013**  
(Aggiornamento alle 08:30 ora locale)

Questo bollettino è relativo all'analisi dei segnali sismici effettuata presso la sala di monitoraggio della sezione INGV di Napoli Osservatorio Vesuviano, dove sono centralizzati i segnali della rete sismica a larga banda che opera sullo Stromboli.

A partire dalle 20:30 GMT di ieri i segnali non sono acquisiti a causa di problemi tecnici. Dalle 8:56 fino alle 20:30 sono stati ricevuti i dati da 6 delle 13 stazioni che compongono la rete. L'attività sismica registrata nelle ultime 24h ha presentato le seguenti caratteristiche (tempi GMT):

- L'analisi dei sismogrammi, nell'intervallo di circa 12 ore per cui si dispone dei dati, ha evidenziato due segnali sismici associabili ad eventi franosi. Il sistema automatico di detezione delle frane ha indicato un generale aumento di segnali dovuti a rotolamento di materiale sulla Sciara del Fuoco, probabilmente collegati a fenomeni di trabocco lavico dal cratere di NE e/o al rotolamento del materiale emesso dalle esplosioni.
- L'ampiezza del tremore non è valutabile con il sistema di analisi automatica a causa di problemi tecnici. Tuttavia da un'analisi visiva del segnale sembra mantenersi su valori medio-bassi.
- Il conteggio degli eventi Very Long Period (VLP) fornisce un valore di circa 9 eventi/ora.
- L'ampiezza dei segnali VLP è generalmente su valori bassi, con qualche evento di ampiezza medio-bassa.
- La localizzazione della sorgente dei segnali VLP non è valutabile con il sistema di analisi automatica a causa di problemi tecnici..
- I parametri di polarizzazione del segnale sismico nella banda di frequenza VLP non sono valutabili con il sistema di analisi automatica a causa di problemi tecnici..
- L'ampiezza degli explosion-quakes è compresa tra valori medio-bassi e medio-alti.